

Forza Italia riparte dal congresso provinciale

Pubblicato: Sabato 20 Aprile 2019



Forza Italia si prepara a scegliere il nuovo coordinatore provinciale. Lo farà sabato 4 maggio nel congresso che si terrà a villa Montevicchio a Samarate. Il luogo non è scelto a caso: a Samarate il centrodestra va diviso al rinnovo dell'amministrazione comunale il prossimo 26 maggio ed è da qui potrebbe partire la nuova strategia del partito che non prevede più di fare "da stampella" a nessuno, dove per nessuno di intende prima di tutto la Lega

Il ruolo del prossimo del candidato che uscirà dal congresso provinciale sarà proprio quello: guidare il partito in questo momento di cambiamenti velocissimi e traghettarlo in una fase di espansione e recupero dei consensi *(nella foto da sinistra Simone Longhini, Angelo Palumbo, Marcello Pedroni e Giuseppe Taldone)*



E l'identikit di questo "traghettatore" lo ha tracciato il **coordinatore vicario uscente Angelo Palumbo** durante la conferenza stampa di presentazione del congresso provinciale: «Partiamo dal presupposto che l'unità non è un mantra. Ci sono nomi forti e il dibattito sarà acceso fino all'ultimo momento. Io credo che il nuovo coordinatore provinciale debba avere tre requisiti: **essere capace di moderare, essere capace di fare politica ed essere attrattivo nei confronti degli elettori**».

La novità di quest'anno è un cambio di regolamento che prevede che oltre ai tesserati possano votare anche i non tesserati: «Si tratta di un regolamento approvato a livello nazionale – ha detto ancora Palumbo – che consente ai semplici simpatizzanti di esprimere il loro parere in fase congressuale, prima però dovranno sottoscrivere un manifesto di vicinanza al partito. Sindaci, consiglieri o assessori vicini a Forza Italia potranno proporre altri candidati ed esprimere la propria preferenza».

Dal congresso al quale parteciperanno 500 iscritti, più appunto i non tesserati, dovrebbe uscire la nuova linea politica :«Mi piacerebbe si tornasse a vedere la politica come un tempo quando i nomi, le persone erano importanti, ma ancor di più lo erano le idee e le proposte – ha **detto Marcello Pedroni** . Le persone passano, le idee restano. Il nostro obiettivo dev'essere quello di riprenderci i voti di quell'area di centro che non si sente più rappresentata: è nostro dovere andare a coprire quegli spazi. La nostra dev'essere una posizione moderata che riporti a votare chi non oggi non lo fa più».

Nessuna dichiarazione ufficiale sui possibili candidati che potrebbero subentrare a Lara Comi ma Palumbo ha citato **Carmine Gorrasi**, coordinatore forzista di Busto Arsizio, **Roberto Leonardi**, coordinatore cittadino di Forza Italia di Varese, **Agostino De Marco di Saronno**, **Marco Riganti**, consigliere provinciale di Solbiate Arno.

«Tutti abbiamo voluto questo congresso -ha aggiunto Simone Longhini consigliere provinciale e capogruppo di Forza Italia. Sarà un modo per rimarcare la nostra presenza sul territorio, riportarci ad avere un contatto con la realtà locale e tornare ad essere un partito d'opinione».

Di recuperare autonomia e credibilità ha parlato anche **Giuseppe Taldone**, che ha vissuto gli "anni

d'oro del PdL", quando il partito di Silvio Berlusconi governava il Paese.

Ora si tratta di recuperare parte del terreno perduto: al fianco degli uomini pronti a scendere in campo le due donne forti di Forza Italia, **Lara Comi** e **Maria Stella Gelmini**, che ovviamente parteciperanno al prossimo congresso provinciale.

di [Ro.Ber.](#)